

Marzo/March | 2010 |

®

ad+m

|architettura|design|materiali|

Paola Navone

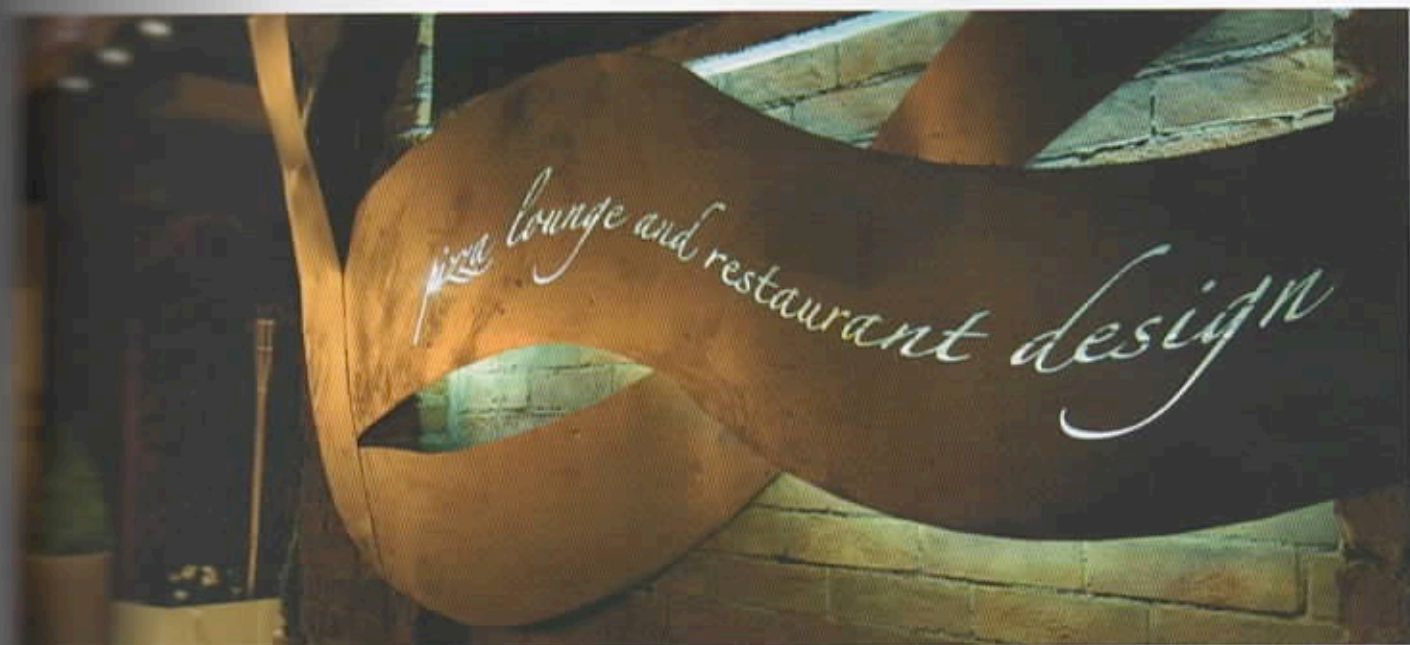
Prospettiva cosmopolita e spirito eclettico

Cosmopolitan perspective and eclectic spirit

adm
PROJECTS

il progetto raccontato





Restaurant Design Arcano, Nizza Monferrato (At) agosto 2009 - interior design by Alessandro Marchelli - photos by Daniele Ferrero

Convivium et Mysterium

Convivium et Mysterium

Il progetto multisensoriale di 'Arcano'
Pizza Lounge and Restaurant Design
all'insegna della rivisitazione storica
degli ambienti pompeiani

*The 'Arcano' Pizza Lounge and Restaurant
Design multisensory project characterised by
the historical review of settings in Pompeii*



Il concept è frutto dello sviluppo di un'idea di riportare la civiltà passata pompeiana nel nostro tempo, plasmando uno spazio 'semiotico' dalla forte carica emotiva. L'oggetto dell'intervento è una struttura posta al piano terreno di un immobile situato nel centro storico di Nizza Monferrato (At), la cui peculiarità è quella di avere una corte disposta tra due unità immobiliari di due piani fuori terra. Il cortile si è



trasformato in un giardino dalle mille sensazioni, con un porticato di pilastri di sostegno in ferro 'corten', orditura lignea lamellare, coibentata e rivestita con una copertura resistente agli agenti atmosferici. La pavimentazione è stata eseguita con materiale a spacco minuscolo e bagnato con resine drenanti rialzate, nella parte adibita a dehors, in colore rosso Verona e nella parte di passaggio in colore bianco Carrara. Entrando nel 'Giardino' il passaggio dall'ingresso ai tavoli è contornato da pannelli raffiguranti scene quotidiane della 'vecchia Pompei', realizzati tramite fotografia digitale e fotoluminescenza su tessuto velico. L'illuminazione scenica è suggestiva. Tavoli quadrati in acciaio verniciato color rame e piani in wengé, con sedute in midollino poliuretano color wengé, adornati da cuscini in tessuto color sabbia, creano lo spazio conviviale del 'Giardino'. L'accoglienza nell'interno è sottolineata dall'illuminazione ad incasso, nascosta nei ribassamenti galleggianti e stonati. Lo spazio è plasmato con curve non perfette, fuori quadri e pareti 'stropicciate', mediante materiali tipo: vetroresine, resine, gesso, stucchi, calce lavorata finemente con polveri epossidiche, tessuto non tessuto, stampe digitali trattate, ferro, lamiere, specchi, ecc. Nello spazio per la preparazione della pizza

si è scelto di miscelare tecnologia con manualità. Il banco della preparazione e la zona 'barman/bevande' sono stati modellati con forme sinuose, oblique, anticonformiste, usando cartongesso per l'inserimento delle varie attrezzature di cottura e refrigeranti necessarie, e finendolo sulle parti frontali con stucchi vetrificati. Il top dei banchi e retro banchi, i piani di sostegno delle bottiglie e bicchieri sono in Corian bianco traslucido e retro illuminato a LED. 'Galleria multisensoriale': un percorso in cui si è invasi da mille sensazioni, grazie ad un sistema di video proiezione interattiva. 'Sala Mysterium': un ambiente ovattato, per essere coccolati dai profumi della cucina e dai piaceri di Baccho. 'Sala delle Luci': un angolo intimo creato da sedute continue con gli schienali alti, dai tessuti alle pareti e dall'illuminazione puntuale data da fasci luminosi in 'ton sur ton' bianco. 'Sala Convivium': un luogo più frizzante, con tavoli che si possono creare e distare con un semplice gesto, senza limite alla fantasia. Nella parete di fondo un affresco a tutt'altezza e lunghezza che rappresenta una scena pompeiana. I pavimenti sono realizzati, in tutte le sale e nella pedana dei banchi di mescita, con getto unico di granulato battuto finemente bianco Carrara, saturato con resina epossidica trasparente, lisciata e trattata. ■

adm
PROJECTS



adm
PROJECTS





The concept is the outcome of the development
 of the idea of bringing back the past civilisation
 of Pompeii to our own times by moulding
 a 'semi-otomatic' space with a strong emotive
 charge. The site involved in this action is a
 structure on the ground floor of a building
 in the historic centre of Nizza Monferrato
 featuring the special feature of a courtyard
 between two buildings with two storeys above
 ground level. The courtyard was converted
 into a striking garden, with a colonnade of
 support pillars in 'corten' iron and insulated
 wooden supports finished with a
 varnish resistant to atmospheric agents.
 The paving involved tiny as split material
 finished with raised drainage resins, in Verona
 for the dehors part and Carrara white for
 the passage. On entering the 'Garden', the
 passage from the entrance to the tables is
 surrounded by panels depicting daily scenes
 of 'Old Pompeii' involving digital photographs
 and photo-luminescence on sail fabric. The
 lighting is very impressive. Square
 tables in steel painted with a copper colour
 and wengé tops, with seats in wengé colour
 and urethane medulla enhanced by cushions
 with a sand colour fabric, create the convivial
 space of the 'Garden'. Hospitality inside is
 emphasised by recessed lighting hidden in
 ceiling and rounded insets. The space is
 divided by irregular, out-of-square curves
 and 'creased' walls using materials such as:

fibre glass, resin, chalk, stucco, finely processed
 lime with epoxy powders, non-woven tissue,
 processed digital prints, iron, sheet metal,
 mirrors, etc. It was decided in the area where
 pizzas are prepared to mix technology with
 manual skills. The preparation counter and
 the 'barman/drinks' area were modelled with
 sinuous, oblique and non-conformist forms,
 using plasterboard for the various cooking
 and refrigerating equipment necessary, and
 finishing the front parts with vitrified stucco.
 The counter tops and rears, the bottle and
 glass support shelves are in translucent white
 Corian with LED back-lighting. 'Multi-sensorial
 gallery': an approach invaded by a thousand
 sensations, thanks to an interactive projection
 video system. 'Mysterium Hall': a pampered
 setting, for enjoying the aromas from the
 kitchen and the pleasures of Bacchus. 'Hall of
 Lights': an intimate corner created by continual
 seats with high back panels, fabrics on the
 walls and appropriate lighting in luminous 'ton
 sur ton' white bands. 'Convivium Hall': a more
 sparkling place, with tables that can be made
 up and re-arranged with a simple gesture
 without limiting the imagination. The back
 partition has a full height and length fresco
 depicting a scene from Pompeii. The floorings,
 in all the halls and the platform of the serving
 counters, were laid with a single cast of finely
 ground Carrara white granulate saturated with
 transparent, smooth and treated epoxy resin. ■